



MARTEDÌ 18 GIUGNO 2019

## Tramedautore a teatro dal 13 al 22 settembre

TEATRI STAGIONE 2019/2020 / TEATRO / NEWS

VALERIA PRINA

[SCARICA L'ARTICOLO IN FORMATO PDF](#)

Dopo le vacanze l'appuntamento con il teatro a Milano è con **Tramedautore**, il festival atipico che investe **sul futuro**, come lo definisce **Angela Calicchio**, direttore di Outis, che cura il Festival internazionale della nuova drammaturgia. Arrivato alla 19ª edizione, in programma **2019**, punta l'attenzione sulla cultura mediterranea offrendo 11 spettacoli selezionati dal direttore artistico **Michele Panella**, oltre a incontri e conferenze. Offre anche l'occasione ad alcuni autori italiani selezionati di affrontare il mercato arabo e quello russo, grazie alla presenza di due traduttrici.

Centro nevralgico di Tramedautore è il **Piccolo** nei suoi spazi del **Teatro Studio Melato**, **Teatro Grassi** e **Chiostro Nina Vinchi**. Il primo ospita solo lo spettacolo di apertura, **Madre** di Balletto Civile, che richiede grandi dimensioni e si può definire un percorso tra parole e movimento. La presenza di più linguaggi teatrali che convivono perfettamente è un'altra delle caratteristiche di Tramedautore. Così, prima degli spettacoli, sono previsti anche degli incontri di confronto tra artisti e spettatori e operatori teatrali. Un altro momento non convenzionale in programma la domenica mattina alle 11.30: è **Alberi Maestri**, un percorso che porta all'interno del Parco Sempione per un dialogo tra alberi e spettatori provvisti di cuffie.

Il festival prevede anche lo spettacolo che viene dal **Kosovo**, sovratitolato, sabato 14 settembre, il cui titolo tradotto - Uno spettacolo con 4 attori e dei maiali e delle mucche e dei cavalli e un primo ministro e la mucca della Milka, e alcuni ispettori locali e internazionali - è già indice dell'ironia con cui guarda al desiderio del Paese di entrare nella UE (nella foto). Altra prima nazionale è domenica 15 con

**L'alieno** che parla della relazione con la diversità. E indecifrabile appare anche il delirio di un giovane responsabile di un massacro - il norvegese che nel 2011 uccise 77 connazionali - con **La classe Ritratto di uno di noi** vediamo 14 attori intenzionati a portare in scena questa storia (nella foto di Guglielmo Verrienti).

Titolo che non deve indurre più di tanto in errore - non si riferisce alle scritte che si vedono sui muri e nemmeno al film - è **A.C.H.A.B.** che martedì 17 settembre, costruito con un ritmo che va a ritroso, parla di un equilibrio familiare di tre giovani coinquilini stravolto. Ne è autore Aleksandros Memetaj, albanese di nascita ma sempre vissuto in Italia.

**Brucia l'Europa** il 18 settembre affronta temi attuali attraverso cinque quadri ispirati ad altrettanti clamorosi atti terroristici accaduti in Europa, ma raccontati da un insolito punto di vista (nella foto).

E' l'immaginazione a diventare protagonista con **Petronia**, nuovo lavoro di Maniaci D'Amore (19 settembre).

Il secondo fine settimana è dedicato al **Focus Sicilia**. Inizia con **Volver**, che racconta di una comunità di siciliani che, in seguito al terremoto di Messina del 1908, si trasferisce in Argentina (nella foto). Il 21 settembre va in scena **Storia di Giulietta**, che racconta di una madre e una figlia che nate e vissute a Tripoli vengono espulse dalla Libia in seguito all'editto di Gheddafi del 1969.

A chiudere, il 22 settembre è **La veglia**, definito uno spettacolo beffardo, ironico e struggente.

Alle ore 19 nel Chiostro è in programma, novità di questa edizione, un ciclo di appuntamenti dal titolo **Camp degli Autori** realizzato in collaborazione con Mare Culturale Urbano e studiato dal suo cofondatore e direttore artistico **Andrea Capaldi**. Presenterà le sperimentazioni "work in progress" con performance in pillole e momenti interattivi di giovani autori verso la scoperta di nuove drammaturgie (danza, rap, prosa).

